

22-01-22

San Marco Argentano, famiglie per 20 ore senza corrente

Mariotti protesta contro l'Enel

Chiesto un incontro urgente col gestore del servizio elettrico

Alessandro Amodio

SAN MARCO ARGENTANO

I problemi elettrici degli ultimi giorni fanno inalberare il sindaco Virginia Mariotti, che scrive per questo all'Enel chiedendo un "incontro urgente" e coinvolge i colleghi dell'Esaro per renderli partecipi del disservizio. «In passato - scrive la Mariotti - anche in occasione di eventi atmosferici avversi pur di lieve entità visto che San Marco era sede di Unità operativa, l'intervento dei vostri tecnici era tempestivo e consentiva alla po-

polazione d'avere risposte in tempi rapidi». Ora, invece, basta un temporale, qualche raffica di vento o anche una debole nevicata che si resta «senza energia elettrica per molte ore e, a volte, anche per più giorni». L'ultimo episodio di pochi giorni fa. «Per pochi centimetri di neve, una quindicina di famiglie residenti in località Ponticello sono rimaste senza corrente per oltre 20 ore dstando molta preoccupazione anche perché sono presenti persone allettate e anziane. Noi sindaci, sentinelle del territorio, abbiamo il dovere di raccogliere le istanze dei cittadini e, per quanto possibile, alleviare le loro difficoltà». La Mariotti ha quindi esternato la cosa agli altri sindaci del comprensorio: «Se siamo coesi - ha affermato - possiamo far

sentire con più forza la nostra voce». La missiva è stata inviata ai sindaci di Fagnano Castello, Roggiano Gravina, Malvito, San Sosti, Santa Caterina Albanese, Mottafollone, San Donato di Ninea, Sant'Agata d'Esaro, Mongrasano, Cervicati, Cerzeto, Torano Castello, Altomonte, San Martino di Finita, Spezzano Albanese, Tarsia, San Lorenzo del Vallo e Terranova da Sibari. «Le avverse condizioni atmosferiche dei giorni scorsi - ha comunicato il primo cittadino - hanno riproposto la problematica dei disservizi e dei ritardi nel ripristino dell'energia elettrica». Tutto ciò avviene da quando l'ex Unità operativa è stata declassata a Nucleo, con la presenza di pochissimi addetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassano, iniziativa dell'amministrazione comunale

La cultura si fa spazio sui social

Artisti locali hanno realizzato sette videoclip

CASSANO

Il Covid non frena la cultura e trova spazio sui social il progetto "Amore sacro e Amor profano": sette videoclip narrative nate dalla collaborazione di diversi artisti locali e non. Nell'ambito degli appuntamenti promossi e organizzati dall'amministrazione comunale della Città di Cassano, guidata dal sindaco Gianni Papasso, sono arrivati dalle diverse province della regione gli artisti (registi, attori, danzatrici, cantanti, videografi e fotografi) che hanno animato la città

stringendo amicizia e collaborazioni con gli artisti locali per un abbraccio collettivo di cui in questo momento difficile il mondo dello spettacolo ha bisogno più che mai.

Il progetto ha coinvolto davvero un numero insolito di persone in un periodo così difficile e con prospettive di socializzazione tanto basse. Eppure la creatività ha avuto la meglio.

«Abbiamo avuto l'opportunità - dice il sindaco Papasso - di dimostrare che esistiamo e che la nostra esistenza fa la differenza», hanno affermato gli artisti appartenenti alla Compagnia Teatrale BA17, il gruppo creativo che ha saputo stringere collaborazioni intense

con associazioni e realtà professionali affini all'arte, sebbene operanti in segmenti economici diversi».

La pagina facebook di "Cassano Cultura" in questa fase ha raccontato i profili dei diversi artisti e tecnici che hanno realizzato in particolare modo le sette videoclip narrative di "Amore sacro e Amor profano", suscitando entusiasmo e consensi.

«È stata, per tutti, un'esperienza straordinaria. Abbiamo dato tanto spazio al mondo social - ha affermato l'assessore alla cultura Anna Maria Bianchi - ma non poteva essere diversamente, sfruttando ogni opportunità per accorciare le distanze tra di noi».

lu.cri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Maria Cresce di edilizia popolare assegnino alle bisognose. È sul sito del Comune la graduatoria riguardante i 28 alloggi di edilizia realizzati grazie ai finanziamenti ottenuti nel 2021. Si evince che ammesse quindici domande presentate sono state ammesse all'80% riportando la motivazione: «la graduatoria di Maria Cresce comunale approntata dal gruppo "Cassano Cultura" - rimangono 28 alloggi ed è necessario che ci siano 28 bisognose in cui non tollera il cavillo della promessa sulla base di motivazioni che consiglia la Regione Calabria per la redazione della graduatoria adeguatamente oggi e, quarantotto euro) deve questi motivi Crescente - richiesta all'amministrazione comunale promotrice Calabria al criteri e le l'assegnazione. S'interceda le proprie (aiutare le f questi 28 a un'opportuno respiro a cl la quotidiana